LICEO SCIENTIFICO STATALE "Alessandro Volta"
Via Juvarra n. 14 - 10122 TORINO Tel. 011.54.41.26 - *E-mail:* tops020006@pec.istruzione.it - tops020006@istruzione.it
Sito web: liceovolta.eu - Cod. Fisc. 80091160012 - Cod. Mecc. *TOPS020006*

VADEMECUM DEL PIANO DI EVACUAZIONE

REGOLE PER L'EVACUAZIONE DALL'EDIFICIO SCOLASTICO

Regole generali

Per assicurare un'evacuazione in condizioni di buona sicurezza è indispensabile garantire le seguenti regole generali di comportamento:

- i banchi e la cattedra devono essere disposti in modo da non ostacolare l'uscita veloce dai locali;
- la porta dell'aula deve potersi aprire con tranquillità;
- i percorsi per raggiungere le uscite di sicurezza e le altre uscite devono essere liberi da impedimenti (armadi, sedie, tavoli, ecc.) che ne ostacolino la percorribilità, l'apertura e dunque l'esodo;
- nei corridoi dovranno essere visibili i cartelli segnaletici per individuare le vie di fuga e la posizione degli estintori e degli idranti;
- nelle singole classi dovranno essere esposte la planimetria del piano e dell'edificio con le indicazioni per raggiungere l'uscita di sicurezza ed il punto di raccolta all'esterno (V. Garibaldi, tratto pedonale di fronte ai portici);
- sarà compito degli insegnanti informare adeguatamente gli allievi sulla necessità di una disciplinata osservanza delle procedure indicate, al fine di assicurare l'incolumità a sé stessi e agli altri.

Procedure operative

Affinché il piano garantisca la necessaria efficacia, tutto il personale della scuola ha l'obbligo di rispettare le seguenti regole:

- esatta osservanza di tutte le disposizioni riguardanti la sicurezza;
- osservanza del principio che tutti gli operatori sono al servizio degli allievi per salvaguardarne l'incolumità;
- abbandono dell'edificio **nel più breve tempo possibile** solo ad avvenuta evacuazione di tutti gli allievi.

Dirigente Scolastica e ASPP (Coordinatore delle emergenze) Prof. Mauro di Fazio

La Dirigente Scolastica dovrà vigilare sulla corretta applicazione:

- dell'ordine di servizio relativo al controllo costante della praticabilità delle vie d'uscita, alla verifica della leggibilità della segnaletica di salvataggio, da effettuare prima dell'inizio delle lezioni;
- del divieto di sosta dei veicoli nelle aree della scuola non espressamente dedicate a tale uso e che, in ogni caso, creino impedimento all'esodo;
- dell'addestramento periodico del personale, docente e non, all'uso corretto di estintori ed idranti.

La Dirigente Scolastica dovrà organizzare esercitazioni pratiche, con prove generali che comportino l'evacuazione parziale o totale dell'edificio e il trasferimento degli allievi e di tutto il personale nel punto di raccolta. Dovrà, inoltre, gestire l'emergenza e dare le disposizioni di emettere l'ORDINE DI EVACUAZIONE.

L'ASPP dovrà affiancare la Dirigente Scolastica nella gestione dell'emergenza e assumerne i compiti in caso di assenza.

La Dirigente Scolastica identifica i compiti del personale docente e non docente come previsto di seguito.

Docenti

Tutti gli insegnanti devono:

- informare adeguatamente gli allievi sulla necessità di una disciplinata osservanza delle procedure indicate nel piano di evacuazione, al fine di assicurare l'incolumità agli alunni e a tutto il personale dell'istituto scolastico;
- praticare, in caso di necessità, le cure di primo soccorso agli allievi.

In caso di evacuazione:

- sospendere immediatamente tutte le attività in corso;
- coordinare l'uscita dalle aule degli alunni, avendo cura di portare con sè il modulo di evacuazione, presente in ogni classe e ambiente dell'Istituto nell'apposito contenitore, appeso accanto alla planimetria del Piano di evacuazione;
- far aprire la **fila degli allievi** della propria classe all'allievo incaricato come **apri-fila e farla chiudere** all'allievo incaricato come **chiudi-fila;** gli allievi NON DEVONO uscire in gruppetti o in altre svariate configurazioni, bensì seguendo l'ordine della **fila** per necessità legate alle procedure di esodo ordinate e veloci;
- guidare la fila verso l'uscita con passo veloce, ma senza correre, fino al punto di ritrovo stabilito per l'Istituto (V. Garibaldi, tratto pedonale di fronte ai portici), tenendo sotto controllo i propri allievi e verificandone i comportamenti;
- ricordare agli allievi di non spingere e di non gridare;
- controllare continuamente il movimento della classe, affinché nessuno si stacchi dalla fila;
- controllare che gli allievi apri- e chiudi- fila eseguano correttamente i compiti loro assegnati;
- intervenire prontamente laddove dovessero determinarsi situazioni dovute a condizioni di criticità o di panico;
- per gli allievi con capacità motorie ridotte si adottano procedure specifiche (vedi circ.)
- giunti all'esterno, continuare ad allontanarsi in direzione del punto di raccolta prefissato, avendo cura che le singole classi si compattino verso la parte della via pedonale **più vicina a C. Palestro**, per permettere alle classi in arrivo di avere spazio all'interno del punto di ritrovo;
- una volta giunti al punto di ritrovo, riunire i ragazzi per classi in modo da facilitare l'appello e compilare il modulo di evacuazione; tale modulo dovrà essere consegnato alla Dirigente Scolastica o all'ASPP **prima** del rientro a scuola (in caso di prova di evacuazione);
- attendere l'arrivo dei soccorsi nell'area di raccolta (in caso di reale pericolo);

- appena ricevuto l'ordine di fine emergenza direttamente dalla Dirigente Scolastica oppure da un suo portavoce, provvedere a far rientrare gli alunni a scuola tramite il **medesimo percorso** praticato durante lo sfollamento (Via Manzoni/ Via Boucheron; rientro a scuola dal passo carraio), avendo cura di accompagnare gli allievi all'interno della scuola. Il rientro da C. Palestro è interdetto, a causa della presenza del mercato rionale e pertanto dell'elevato affollamento sui marciapiedi del corso.

Alunni

Gli alunni di ciascuna classe dovranno adottare i seguenti comportamenti:

- interrompere immediatamente ogni attività;
- mantenere l'ordine e l'unità della classe;
- tralasciare il recupero di oggetti personali (libri/cartelle e materiale didattico);
- disporsi in fila, incolonnandosi dietro al compagno incaricato come **apri-fila**, evitando il vociare, le grida e i richiami; l'allievo **chiudi-fila** dovrà invece posizionarsi come ultimo per l'intera durata dell'evacuazione e dovrà chiudere la porta dell'aula uscendo (se l'incendio avesse il proprio focolaio in un'aula, è necessario impedire o ritardare la propagazione delle fiamme).
- camminare **in modo sollecito** seguendo il percorso di esodo assegnato ad ogni classe e ambiente dell'Istituto, senza spingere i compagni e seguendo le indicazioni dell'insegnante che accompagnerà la classe per assicurare il rispetto delle precedenze;
- nello scendere la scala principale, le classi del **terzo e quarto piano** devono tenersi **sul lato del muro**, mentre le classi del **primo e secondo piano** (che devono percorrere un tragitto più breve e logicamente raggiungono la scala antincendio **prima** dei loro compagni provenienti dai piani superiori) devono tenersi sulla **zona interna, accanto al mancorrente**, in modo da permettere un ordinato deflusso degli allievi da tutti i piani dell'istituto;
- recarsi nel punto di raccolta assegnato. Si ricorda che, nel caso di prova di evacuazione, che si configura come attività didattica, anche all'esterno vale il regolamento scolastico (in particolare il **divieto di fumo**). Gli eventuali trasgressori incorreranno negli opportuni provvedimenti disciplinari;
- rientrare nei locali della scuola solo **dopo** che il docente di classe abbia dato l'indicazione.

Se si è rimasti isolati:

- se si può, ci si aggrega al gruppo più vicino, altrimenti si procede direttamente verso l'esterno, senza correre e seguendo le vie di emergenza;
- appena all'esterno, si raggiunge il punto di raccolta e si comunica all'insegnante presente la classe a cui si appartiene.

Norme di comportamento in caso di terremoto

Queste istruzioni sono da seguire in caso di rischio/evento sismico. Le norme sono state elaborate dal Consiglio Nazionale delle Ricerche - Gruppo Nazionale per la Difesa dei Terremoti:

Se ti trovi in luogo chiuso:

- Mantieni la calma.
- Non precipitarti fuori.
- Allontanati dalle finestre, porte con vetri, specchi, vetrine, lampadari, quadri elettrici e armadi. Presta attenzione alla caduta di oggetti.

- Resta in classe e riparati sotto il banco, sotto l'architrave della porta o mettiti vicino ai muri portanti e perimetrali.
- Dopo la prima scossa di terremoto, all'ordine dell'insegnante, senza usare l'ascensore, abbandona l'edificio insieme ai tuoi compagni, e raggiungi sollecitamente il punto di raccolta assegnato, utilizzando le vie di esodo indicate nelle planimetrie.
- Se sei nei corridoi o nel vano delle scale, riparati sotto l'architrave di eventuali porte o mettiti vicino ai muri portanti. Terminata la scossa, aggregati ai tuoi compagni di classe se nelle vicinanze oppure ai gruppi più vicini e lascia con loro lo stabile fino a raggiungere il punto di raccolta.
- Non usare accendini o fiammiferi, perché le scosse potrebbero aver frantumato le tubazioni del gas.

Se ti trovi in luogo aperto:

- allontanati dall'edificio, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche perché potrebbero cadere e ferirti;
- cerca uno spazio dove non hai nulla sopra di te;
- non avvicinarti ad animali spaventati.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maurizia BASILI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c.2 del D.Lgs. n.39/93